



Studio dr. Moreno Montagner
dottore agronomo
Agricoltura
Territorio
Ambiente

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Venezia
Consulente Tecnico del Tribunale Ordinario di Venezia – Sezione Agraria

REGIONE DEL VENETO
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
COMUNE DI PRAMAGGIORE

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE
ART. 27 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II.

**OGGETTO DEL
PROGETTO**

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE SU
STRUTTURE PRODUTTIVE ESISTENTI .
PROGETTO DI ACCORPAMENTO PRODUTTIVO DI 3 UNITA' DI
ALLEVAMENTO AVICOLO ED AUMENTO DELLA CAPACITA'
PRODUTTIVA LA CUI SOMMA DEI CAPI ALLEVABILI E' SUPERIORE
ALLA SOGLIA DI VIA

ELABORATO
SCHEMA D

SCHEDA ALLEGATO B ALLA DGR
1100/2018

PROPONENTE

SOCIETA' AGRICOLA MALOCCO S.S.
VIA BIVERONE 41 - 30029 - SAN STINO DI LIVENZA (VE)
impianto di riferimento :PRAMAGGIORE Via Belfiore 12

Data

11/07/2025

Redatto da

Dr. Agronomo
Moreno Montagner
Ordine dei dottori agronomi e
dottori forestali della Provincia di
Venezia n. 158

Via Enrico Toti,8 - 30016 JESOLO (VE) –Tel . 329 2425892. Fax 0421/350533

e-mail: studioagromont@gmail.com c.f. MNT MRN 65L05C388V P.IVA 03020860270

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Nel caso di allevamenti intensivi di pollame e suini, codice IPPC 6.6, la presente scheda è sostituita dalla Scheda allegato B alla DGR 1100/2018

Si valutano di seguito gli interventi in progetto e la loro congruità alle linee guida non di settore (in quanto riferite ai settori avicolo e polli da carne) riportate nella DGR 1100/2018 della Regione Veneto.

Nell'allevamento sono adottate le migliori tecniche disponibili (BAT), sia costruttive che gestionali riportate nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di polli da carne, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Le misure di mitigazione applicate costituiscono parte integrante del progetto e quindi il loro effetto è già stato considerato nella valutazione effettuata relativamente agli impatti ambientali generati dall'allevamento



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

INDIRIZZI GENERALI DI APPLICABILITÀ DELLE BAT – DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/302 DELLA COMMISSIONE DEL 15 FEBBRAIO 2017.

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Sistema di gestione ambientale	BAT 1- Sistemi di gestione ambientale Al fine di migliorare la prestazione ambientale generale di un'azienda agricola, le BAT consistono nell'attuazione e nel rispetto di un sistema di gestione ambientale (EMS) che comprenda tutte le seguenti caratteristiche	Attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che preveda i seguenti punti 1. Impegno della direzione, compresi i dirigenti di alto grado 2. definizione della politica ambientale che preveda miglioramenti continui della prestazione ambientale dell'installazione 3. Pianificazione e attuazione delle procedure, degli obiettivi e dei traguardi necessari congiuntamente alla pianificazione finanziaria e agli investimenti 4. Attuazione delle procedure prestando particolare attenzione a a) struttura e responsabilità; b) formazione, sensibilizzazione e competenza; c) comunicazione; d) coinvolgimento del personale e) documentazione; f) controllo efficace dei processi; g) programmi di manutenzione; h) preparazione e risposta alle situazioni di emergenza i) verifica della conformità alla normativa in materia ambientale. 5. Controllo delle prestazioni e adozione delle misure correttive prestando attenzione a a) al monitoraggio e alla misurazione (cfr. anche il documento di riferimento del JRC sul monitoraggio delle emissioni dalle installazioni IED — ROM); b) alle misure preventive e correttive; c) alla tenuta dei registri; d) a un audit indipendente (ove praticabile) interno ed esterno, al fine di determinare se il sistema di gestione	SI	L'azienda implementa un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) "non standardizzato" che prevede una politica aziendale volta al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e garantisca l'attuazione di specifiche procedure operative atte a prevenire e/o ridurre gli eventuali impatti ambientali derivanti dall'attività

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)
Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Sistema di gestione ambientale		ambientale sia conforme a quanto previsto e se sia stato attuato e aggiornato correttamente. 6. riesaminare il sistema di gestione ambientale da parte del management al fine di accertarsi che continui ad essere idoneo, adeguato ed efficace. 7. attenzione allo sviluppo di tecnologie più pulite 8. Considerare gli impatti ambientali dovuti ad un eventuale dismissione dell'impianto, sin dalla fase di progettazione di un nuovo impianto e durante il suo intero ciclo di vita 9. applicare con cadenza periodica un'analisi comparativa settoriale (per esempio il documento di riferimento settoriale EMAS). 10. attuazione di un Piano di gestione del rumore (BAT 9); 11. attuazione di un Piano di gestione degli odori (BAT 12).		

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Buona gestione	BAT 2 Al fine di evitare o ridurre l'impatto ambientale e migliorare la prestazione generale, la BAT prevede l'utilizzo di tutte le tecniche qui di seguito indicate	2a) Ubicare correttamente l'impianto/azienda agricola e seguire disposizioni spaziali delle attività per - ridurre il trasporto di animali e materiali (effluenti di allevamento compresi); - garantire distanze adeguate dai recettori sensibili che necessitano di protezione; - tenere in considerazione le condizioni climatiche prevalenti (per esempio venti e precipitazioni); - tenere in considerazione il potenziale sviluppo futuro della capacità dell'azienda agricola, - prevenire l'inquinamento idrico.	APPLICATA	La distribuzione spaziale dell'allevamento nell'area di pertinenza è tale da ridurre la movimentazione di mezzi e concentrare le attività di carico e scarico degli animali e della pollina lontano dai recettori sensibili. Le superfici di movimentazione sono pavimentate per prevenire l'inquinamento idrico. Non è previsto l'ampliamento dell'attività.
		2b) Istruire e formare il personale, in particolare per quanto concerne: la normativa pertinente, l'allevamento, la salute e il benessere degli animali, la gestione degli effluenti di allevamento, la sicurezza dei lavoratori; il trasporto e lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento; la pianificazione delle attività; la pianificazione e la gestione delle emergenze; la riparazione e la manutenzione delle attrezzature.	APPLICATA	Programmazione e attuazione di regolari corsi di formazione ed informazione del personale sulla corretta gestione degli aspetti ambientali. Saranno previsti incontri periodici di aggiornamento con tecnici specializzati
		2c) Elaborare un piano d'emergenza relativo alle emissioni impreviste e agli incidenti, quali l'inquinamento dei	APPLICATA	Predisposizione di un piano di gestione delle emergenze ambientali con relative procedure

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
		corpi idrici, che può comprendere: una planimetria dell'azienda agricola che illustra i sistemi di drenaggio e le fonti di acqua ed effluente; - i piani d'azione per rispondere ad alcuni eventi potenziali (per esempio incendi, perdite o crollo dei depositi di stoccaggio del liquame, deflusso non controllato dai cumuli di effluenti di allevamento, versamento di oli minerali); - le attrezzature disponibili per affrontare un incidente ecologico (per esempio attrezzature per il blocco dei tubi di drenaggio, argine dei canali, setti di divisione per versamento di oli minerali)		

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Gestione alimentare	BAT 3 – Gestione alimentare – Riduzione dell'azoto escreto di conseguenza le emissioni di ammoniaca, rispettando nel contempo le esigenze nutrizionali degli animali, la BAT consiste nell'usare una formulazione della dieta e una strategia nutrizionale che includano una o una combinazione delle tecniche in appresso:	3a) ridurre il contenuto di proteina grezza per mezzo di una dieta-N equilibrata basata sulle esigenze energetiche e sugli aminoacidi digeribili	APPLICATA	L'azienda adotta un tipo di alimentazione detto "per fasi" che consiste nel somministrare agli animali una dieta che soddisfi le esigenze nutrizionali ed energetiche in relazione alla fase di sviluppo. Un'alimentazione calibrata permette la riduzione dell'eccesso di proteine fornite con gli alimenti, assicurando che la quantità somministrata non ecceda il reale fabbisogno alimentare. La composizione del mangime nei 4 diversi periodi di allevamento con decrescente contenuto proteico % risulta in linea con quanto indicato nel documento di riferimento "Options for Ammonia Mitigation Guidance from the UNECE Task Force on Reactive Nitrogen" pubblicato da Centre for Ecology and Hydrology (CEH) La dieta è integrata con aminoacidi sintetici (per esempio lisina, metionina, treonina, triptofano, valina) in modo da evitare carenze nel profilo degli aminoacidi ed enzimi per aumentarne la digeribilità.
		3b) alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione	APPLICATA	
		3c) aggiunta di quantitativi controllati di aminoacidi essenziali a una dieta a basso contenuto di proteina grezza	APPLICATA	
		3d) uso di additivi alimentari nei mangimi che riducono l'azoto totale escreto;	APPLICATA	
	BAT 4 – Riduzione del Fosforo escreto.	4a) alimentazione multifase con formulazione dietetica adattata alle esigenze specifiche del periodo di produzione	APPLICATA	L'azienda adotta un tipo di alimentazione detto "per fasi" che consiste nel somministrare agli animali una dieta che soddisfi le esigenze nutrizionali ed energetiche in relazione alla fase di sviluppo.

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)
Applicabilità delle BAT Rinproduzi

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Consumi Idrici	BAT 5. Uso efficiente dell'acqua. La BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito.	5a) registrazione del consumo idrico;	APPLICATA	Presenza di contatore per il controllo dei consumi di acqua da annotare mensilmente su apposito registro
		5b) individuazione e riparazione delle perdite;	APPLICATA	Verifica delle condotte e tempestiva riparazione di eventuali perdite
		5c) pulizia dei ricoveri zootecnici e delle attrezzature con pulitori ad alta pressione;	APPLICATA	Per la pulizia dei ricoveri vengono utilizzati sistemi di pulizia a secco, solo se necessario si effettuerà il lavaggio con idropulitrice a bassa portata e ad alta pressione.
		5d) scegliere e usare attrezzature adeguate (per esempio abbeveratoi a tettarella, abbeveratoi circolari, abbeveratoi continui) per la categoria di animale specifica garantendo nel contempo la disponibilità di acqua (ad libitum);	APPLICATA	Tutti i capannoni dispongono di abbeveratoi antispreco per evitare consumi idrici eccessivi. Ciascun abbeveratoio è dotato di tazzina sottostante che raccoglie le eventuali acque in eccesso, evitando sprechi ed umidificazione della lettiera. Verifica periodica della pressione di erogazione
		5e) verificare e se del caso adeguare con cadenza periodica la calibratura delle attrezzature per l'acqua potabile;	APPLICATA	Verifica periodica sulla pressione di erogazione agli abbeveratoi per evitare sprechi eccessivi.
		5f) riutilizzo dell'acqua piovana non contaminata per la pulizia.	NO	Per motivi igienico-sanitari non è possibile utilizzare acqua piovana nel ciclo produttivo se non trattata

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissione delle acque reflue	BAT 6 Riduzione della produzione di acque reflue. Comporta l'utilizzo di una combinazione delle seguenti tecniche	6a) mantenere l'area inquinata la più ridotta possibile;	APPLICATA	L'allevamento non ha attivo alcuno scarico derivante dall'attività produttiva, né in acque superficiali né in rete fognaria. Le acque meteoriche recapitanti sulle coperture dei capannoni sono scaricate naturalmente sul suolo drenante che circonda tutte le strutture dell'allevamento. Le acque del bagno a servizio dell'addetto confluiscono in una vasca biologica ed una vasca Himof con svuotamento per subirrigazione. Al fine di facilitare la movimentazione dei mezzi di trasporto all'interno dell'allevamento per le operazioni di carico e scarico dei mangimi e della pollina lo spazio antistante i silos e la zona antistante i capannoni risultano completamente pavimentate in cemento. Tali zone non presentano materiali contaminanti per cui la gestione delle acque piovane su tali superfici viene effettuata come previsto dalle norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. L'acqua di pioggia che cade sulla superficie dei piazzali impermeabilizzati e che non viene a contatto con le deiezioni, defluisce nella rete di scolo superficiale e non deve essere sottoposta a trattamento di depurazione o deviata nelle vasche di stoccaggio dei liquami. Per garantire l'assenza di contaminazioni durante le fasi di carico della pollina sui camion per l'asporto questa viene direttamente caricata sui pianali di carico dei mezzi tramite pala meccanica senza cadute all'esterno. L'azienda non effettua l'utilizzazione agronomica dei reflui. Le acque reflue di lavaggio vengono asportate dall'allevamento assieme alla pollina esausta nella quale vengono incorporate.
		6b) minimizzare l'uso di acqua;	APPLICATA	
		6c) separare l'acqua piovana non contaminata dai flussi di acque reflue da trattare.	NON APPLICATA	
	BAT 7. Riduzione delle emissioni in acqua derivate dalle acque reflue. E' necessario utilizzare una o una combinazione delle seguenti tecniche:	7a) drenaggio delle acque reflue verso un contenitore apposito o un deposito di stoccaggio di liquame;	APPLICATA	
		7b) trattare le acque reflue;	NON APPLICATA	
		7c) spandimento agronomico per esempio con l'uso di un sistema di irrigazione, come sprinkler, irrigatore semovente, carobotte, iniettore ombelicale.	NON APPLICATA	



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Consumi energetici	BAT 8 – Azioni per un utilizzo efficiente dell'energia. Per un uso efficiente dell'energia in un'azienda agricola, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito	8a) sistemi di riscaldamento/raffreddamento e ventilazione ad alta efficienza;	APPLICATA	Sono installati generatori di calore ad alta efficienza energetica.
		8b) ottimizzazione dei sistemi e della gestione del riscaldamento/raffreddamento e della ventilazione, in particolare dove sono utilizzati sistemi di trattamento aria;	APPLICATA	Il sistema di gestione del riscaldamento e raffrescamento è gestito da un programma informatizzato che regola i flussi di ventilazione in modo da ridurre nel periodo invernale la dispersione del calore.
		8c) isolamento delle pareti, dei pavimenti e/o dei soffitti del ricovero zootecnico;	APPLICATA	I capannoni di allevamento presentano pavimentazione in battuto di cemento di 20 cm, coperture con pannello isolante e pareti perimetrali in pannelli di lamiera d'acciaio con isolante poliuretanico intermedio.
		8d) impiego di un'illuminazione efficiente sotto il profilo energetico;	NON APPLICATA	I programmi luce adottati nell'insediamento prevedono una durata e una distribuzione del periodo di luce predefiniti in base alle fasi del ciclo produttivo. Verranno impiegate lampade a led in luogo di lampade al neon che consumano meno energia a parità di lux erogati. Siccome il costo di sostituzione è alto soprattutto se è da eseguirsi tutto in un unico intervento inizierà prima del 21/02/2021 e si completerà nel giro di 2/3 anni. La tipologia del sistema di riscaldamento e ventilazione in depressione non prevede il sistema di recupero del calore.
		8e) impiego di scambiatori di calore.	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione per i capannoni esistenti
		8f) uso di pompe di calore per il recuperare il calore;	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione per i capannoni esistenti
		8g) recupero del calore con pavimento riscaldato e raffreddato cosparso di lettiera (sistema combi deck).	NON APPLICABILE	si rilevano elevati costi di implementazione per i capannoni esistenti
		8h) applicare la ventilazione naturale.	NON APPLICABILE	I capannoni funzioneranno con un sistema di ventilazione forzata in depressione.



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissioni sonore	BAT 9 – Azioni per ridurre le emissioni sonore	Al fine di prevenire, o ove ciò non sia possibile, ridurre le emissioni sonore importante risulta l'istituzione e l'attuazione di un Piano di Gestione del Rumore, come parte del Sistema di Gestione Ambientale (cfr. BAT 1),	NON APPLICATA	La BAT 9 è applicabile limitatamente ai casi in cui l'inquinamento acustico presso i ricettori sensibili è probabile o comprovato. Nel caso emergessero segnalazioni di superamento delle emissioni rumorose presso i ricettori sensibili si procederebbe ad un nuovo rilievo strumentale

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica		Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissioni sonore	BAT 10 – Azioni per ridurre le emissioni sonore Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di rumore è da utilizzare una o una combinazione di tecniche tra quelle riportate di seguito:	10a) Garantire distanze adeguate fra l'impianto/azienda agricola e i recettori sensibili:	In fase di progettazione dell'impianto/azienda agricola, si garantiscono distanze adeguate fra l'impianto/azienda agricola e i recettori sensibili mediante l'applicazione di distanze standard minime.	APPLICATA	Non risultano particolari criticità nei pressi di recettori sensibili. L'azienda ha allegato alla VIA il rapporto di prova tecnica Valutazione di Impatto Acustico, ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro sull'inquinamento acustico n° 447 del 26/10/95 redatto dall'ing. Bettio nel quale viene dichiarato il rispetto dei limiti di emissione.
		10b) Ubicazione delle attrezzature	aumentando la distanza fra l'emittente e il ricevente (collocando le attrezzature il più lontano possibile dai recettori sensibili);	APPLICATA	Le uniche attrezzature emmissive come le ventole di aspirazione ed i silos dei mangimi sono posizionati lontano dai siti sensibili
			minimizzando la lunghezza dei tubi di erogazione dei mangimi;	APPLICATA	I tubi dei mangimi entrano subito dentro i capannoni riducendo la loro esposizione all'esterno
			collocando i contenitori e i silos dei mangimi in modo di minimizzare il movimento di veicoli nell'azienda agricola.	APPLICATA	I silos dei mangimi sono posizionati sulla parte più prossima all'ingresso in modo da ridurre la movimentazione dei camion nell'azienda per lo scarico
		10c) Attuare misure operative	chiusura delle porte e delle aperture principali	APPLICATA	

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica		Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissioni sonore			dell'edificio, in particolare durante l'erogazione del mangime, se possibile;		Le porte e le principali aperture dell'edificio sono sempre chiuse. Le apparecchiature vengono utilizzate da personale esperto e formato. Durante la notte e nei fine settimana non sono presenti sorgenti di rumore mobili e parziali. Durante le attività di manutenzione si attua tutto il possibile per rendere minimo il rumore emesso
			apparecchiature utilizzate da personale esperto;	APPLICATA	
			assenza di attività rumorose durante la notte e i fine settimana, se possibile;	APPLICATA	
			disposizioni in termini di controllo del rumore durante le attività di manutenzione	APPLICATA	
			funzionamento dei convogliatori e delle coclee pieni di mangime, se possibile;	APPLICATA	Il sistema di scarico del mangime dai silos e di distribuzione nei capannoni prevede che le coclee siano sempre piene di mangime
			mantenimento al minimo delle aree esterne raschiate per ridurre il rumore delle pale dei trattori	APPLICATA	Le aree pavimentate esterne vengono pulite a secco con una motoscopa. La movimentazione della pala meccanica per il carico della pollina avviene all'interno dei capannoni con carico direttamente sul pianale del camion e non è prevista la movimentazione sul piazzale in cemento.
		10d) Scelta di apparecchiature a bassa rumorosità	i. ventilatori ad alta efficienza se non è possibile o sufficiente la ventilazione naturale; ii. pompe e compressori; iii. sistema di alimentazione che riduce lo stimolo pre-alimentare (per esempio tramogge, alimentatori passivi ad libitum, alimentatori compatti).	APPLICATA	In allevamento sono presenti attrezzature nuove con marcatura CE a bassa emissione sonora



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica		Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissioni sonore		10e) Scelta di apparecchiature per il controllo del rumore	ciò comprende i. riduttori di rumore; ii. isolamento dalle vibrazioni iii. confinamento delle attrezzature rumorose (per esempio mulini, convogliatori pneumatici); iv. Insonorizzazione degli uffici	APPLICATA	I capannoni hanno coperture e pareti con un buona attenuazione sonora. Le ventole si attivano solo quando necessario in base alla temperatura (termostato interno).
		10f) Adozione di procedure antirumore	la propagazione del rumore può essere ridotta inserendo ostacoli fra emittenti e ricevanti.	APPLICATA	In corrispondenza dei ventilatori sono posizionati dei cofani in lamiera con poliuretano con delle aperture modulari richiudibili che hanno il compito di assorbire il rumore e deflettere il flusso d'aria in uscita.



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica		Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissioni di polveri	BAT 11. Riduzione delle emissioni di polveri derivanti da ciascun ricovero zootecnico. La BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.	11a) Ridurre la produzione di polvere dai locali di stabulazione. A tal fine è possibile una combinazione delle seguenti tecniche	1. usare una lettiera più grossolana (per esempio paglia intera o trucioli di legno anziché paglia tagliata);	APPLICATA	Per la lettiera viene utilizzato uno strato di truciolo di legno.
			2. applicare lettiera fresca mediante una tecnica a bassa produzione di polveri (per esempio manualmente);	APPLICATA	Periodicamente viene effettuata una fresatura e all'occorrenza con aggiunta di nuovo truciolo per areare il materiale e ripristinarne lo stato originale.
			3. applicare l'alimentazione ad libitum	APPLICATA	Il mangime viene somministrato ad libitum mediante alimentatori a piatto riempiti automaticamente tramite coclee direttamente dai silos.
			4 usare mangime umido, in forma di pellet o aggiungere ai sistemi di alimentazione a secco materie prime oleose o leganti;	APPLICATA	Si utilizzano mangimi in pellet sbriciolati per evitare la separazione delle componenti del mangime e per ridurre la polverosità. Il pellet contiene dei leganti
			5. munire di separatori di polveri i depositi di mangime secco a riempimento pneumatico;	NON APPLICABILE	Il caricamento dei silos del mangime avviene dall'alto direttamente dal mezzo di trasporto del prodotto tramite coclea con cuffia terminale per l'immissione all'interno dei silos.
			6. progettare e applicare il sistema di ventilazione con una bassa velocità dell'aria nel ricovero.	APPLICATA	La regolazione della ventilazione in depressione avviene tramite un programma informatico che consente il ricambio di aria interna garantendo le condizioni compatibili con le esigenze di benessere animale attraverso il controllo dei parametri ambientali limitando la velocità dell'aria interna.
		11b) Ridurre la concentrazione di polveri nei ricoveri zootecnici	1. Nebulizzazione d'acqua.	NON APPLICABILE	Non applicabile per gli avicoli perché gli animali non sopportano di essere bagnati. L'aumento dell'umidità dell'aria durante l'estate per abbassare la temperatura consente di ridurre l'innalzamento della polvere dalla lettiera.

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissioni di polveri		applicando una delle seguenti tecniche		
		2. Nebulizzazione di olio.	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione e gestione per i capannoni esistenti considerando che va utilizzato con polli di età superiore ai 21 gg e che determina un imbrattamento delle attrezzature zootecniche.
		3. Ionizzazione.	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione e gestione per i capannoni esistenti
		1. Separatore d'acqua;	APPLICATA	Il sistema di trattamento dell'aria esausta in uscita dai capannoni consiste in un sistema di nebulizzazione con acqua abbinato ad un sistema di cattura della polvere con rete in PVC ad alta densità di grammatura. In corrispondenza dei ventilatori sono posizionati dei cofani con delle aperture modulari richiudibili che hanno il compito di assorbire il rumore e deflettere il flusso d'aria in uscita verso il basso a contatto con il terreno inerbito per utilizzare l'attrito dell'erba per ridurre la velocità dell'aria in uscita ed il trasporto della polvere
		2. Filtro a secco;.	APPLICATA	
		3. Scrubber ad acqua.	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione e gestione per i capannoni esistenti
		4. Scrubber con soluzione acida	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione e gestione per i capannoni esistenti
		5. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico).	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione e gestione per i capannoni esistenti
		6. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi.	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione e gestione per i capannoni esistenti
		7. Biofiltri	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione e gestione per i capannoni esistenti

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissione di odori	BAT 12 – Azioni per prevenire e/o ridurre ridurre le emissioni di odori con SGA <i>BAT 12 applicabile limitatamente ai casi in cui gli odori molesti presso i ricettori sensibili è probabile e/o comprovato)</i> Per prevenire o, se non è possibile, ridurre le emissioni di odori da un'azienda agricola, la BAT consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del piano di gestione ambientale (cfr. BAT 1), un piano di gestione degli odori	Adozione di un piano di gestione degli Odori all'interno del SGA che preveda: un protocollo contenente le azioni appropriate e il relativo crono-programma; un protocollo per il monitoraggio degli odori; un protocollo delle misure da adottare in caso di odori molesti identificati; un programma di prevenzione ed eliminazione degli odori inteso per esempio a identificarne la o le sorgenti, monitorare le emissioni di odori (cfr. BAT 26), caratterizzare i contributi delle sorgenti e applicare misure di eliminazione e/o riduzione; un riesame degli eventi odorigeni e dei rimedi nonché la diffusione di conoscenze in merito a tali incidenti.	NON APPLICATA	L'azienda si riserva di implementare un piano di gestione degli odori se si manifestassero criticità
	BAT 13 – Tecniche per prevenire e/o ridurre ridurre le emissioni di odori Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni/gli impatti degli odori provenienti dall'allevamento la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione di tecniche tra quelle riportate di seguito:	13a) Garantire distanze adeguate fra l'azienda agricola/impianto e i recettori sensibili 13b) Usare un sistema di stabulazione che applichino dei seguenti principi o una loro combinazione : - mantenere gli animali e le superfici asciutti e puliti (per esempio evitare gli spandimenti di mangime, le deiezioni nelle zone di deposizione di pavimenti parzialmente fessurati; - ridurre le superfici di emissione di effluenti di allevamento (per esempio usare travetti di metallo o plastica, canali con una ridotta superficie esposta agli effluenti di allevamento);	NON APPLICABILE	
			APPLICATA	La ventilazione artificiale, oltre a creare un ambiente interno termicamente idoneo alla vita dei broiler, permette di abbattere i livelli di ammoniaca e di mantenere la lettiera asciutta e in condizioni aerobiche; periodicamente verrà effettuata fresatura con aggiunta di nuovo truciolo per areare il

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissione di odori		- rimuovere frequentemente gli effluenti di allevamento e trasferirli verso un deposito di stoccaggio esterno; - ridurre la temperatura dell'effluente (per esempio mediante il raffreddamento del liquame) e dell'ambiente interno; diminuire il flusso e la velocità dell'aria sulla superficie degli effluenti di allevamento; - mantenere la lettiera asciutta e in condizioni aerobiche nei sistemi basati sull'uso di lettiera;		materiale e ripristinarne lo stato originale
		13c) Ottimizzare le condizioni di scarico dell'aria esausta dal ricovero zootecnico mediante l'utilizzo di una delle seguenti tecniche o di una loro combinazione: aumentare l'altezza dell'apertura di uscita (per esempio oltre l'altezza del tetto, camini, deviando l'aria esausta attraverso il colmo anziché la parte bassa delle pareti aumentare la velocità di ventilazione dell'apertura di uscita verticale collocamento efficace di barriere esterne per creare turbolenze nel flusso d'aria in uscita (per esempio vegetazione; aggiungere coperture di deflessione sulle aperture per l'aria esausta ubicate nella parti basse delle pareti per deviare l'aria esausta verso il suolo; disperdere l'aria esausta sul lato del ricovero zootecnico opposto al recettore sensibile;	APPLICATA	Tutti gli estrattori d'aria verranno collocati in testa ai capannoni. In corrispondenza dei ventilatori sono posizionati dei cofani con delle aperture modulari richiudibili che hanno il compito di assorbire il rumore e deflettere il flusso d'aria in uscita . E' piantumata una vegetazione (siepi) sui confini con conseguente riduzione del rumore propagato verso l'esterno



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissione di odori		allineare l'asse del colmo di un edificio a ventilazione naturale in posizione trasversale rispetto alla direzione prevalente del vento.		
		13d) Uso di un sistema di trattamento aria, quale: 1.bioscrubber (o filtro irrorante biologico); 2.biofiltro; 3. sistema di trattamento aria a due o tre fasi	NON APPLICABILE	Non applicabile a causa degli elevati costi di attuazione
		13e) Utilizzare una delle seguenti tecniche per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento o una loro combinazione:	coprire il liquame o l'effluente solido durante lo stoccaggio;	Non è previsto lo stoccaggio dell'effluente solido. La pollina prodotta viene immediatamente conferita a terzi per il ritiro.
			localizzare il deposito tenendo in considerazione la direzione generale del vento e/o adottare le misure atte a ridurre la velocità del vento nei pressi e al di sopra del deposito (per esempio alberi, barriere naturali);	
			minimizzare il rimescolamento del liquame	
		13f) Trasformare gli effluenti di allevamento mediante una delle seguenti tecniche per minimizzare le emissioni di odori durante o prima dello spandimento agronomico:	1. digestione aerobica (aerazione) del liquame	
			2. compostaggio dell'effluente solido	
			3. digestione anaerobica	

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica		Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissione di odori		13g) Utilizzare una delle seguenti tecniche per lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento o una loro combinazione:	spandimento a bande, iniezione superficiale o profonda per lo spandimento agronomico del liquame; incorporare effluenti di allevamento il più presto possibile (entro 4 ore secondo quanto previsto dalla BAT 22. Tale valore può arrivare a 12 ore se le condizioni non sono propizie a un'incorporazione più rapida, per esempio se non sono economicamente disponibili risorse umane e macchinari).	NON APPLICABILE	Non è previsto l'utilizzo agronomico in azienda

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido	BAT 14 – Azioni per ridurre le emissioni da stoccaggio di effluente solido	14a) ridurre il rapporto fra l'area della superficie emittente e il volume del cumulo di effluente solido	NON APPLICABILE	Non è previsto lo stoccaggio della pollina.
		14b) coprire i cumuli di effluente solido		
		14c) stoccare l'effluente solido secco in un capannone		
	BAT 15 – Per prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni provenienti dallo stoccaggio di effluente solido nel suolo e nelle acque, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito, nel seguente ordine di priorità.	15 a) stoccare l'effluente solido secco in un capannone;	NON APPLICABILE	Non è previsto lo stoccaggio della pollina.
		15b) utilizzare un silos in cemento per lo stoccaggio dell'effluente solido;		
		15c) stoccare l'effluente solido su una pavimentazione solida impermeabile con un sistema di drenaggio e un serbatoio per i liquidi di scolo;		
		15d) selezionare una struttura avente capacità sufficiente per conservare l'effluente solido durante i periodi in cui lo spandimento agronomico non è possibile;		



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

		15e) stoccare l'effluente solido in cumuli a piè di campo lontani da corsi d'acqua superficiali e/o sotterranei in cui potrebbe penetrare il deflusso.		
--	--	--	--	--

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica		Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissioni da stoccaggio di liquame	BAT 16 - Azioni per ridurre le emissioni da stoccaggio di liquame Per ridurre le emissioni di ammoniaca nell'atmosfera dagli stoccaggi di liquami la BAT consiste nell'utilizzo di una combinazione delle seguenti tecniche:	16a) Progettazione e gestione appropriate del deposito di stoccaggio del liquame mediante l'utilizzo di una combinazione delle seguenti tecniche:	1. ridurre il rapporto fra l'area della superficie emittente e il volume del deposito di stoccaggio del liquame;	NON APPLICABILE	Non viene effettuato lo stoccaggio di liquame
			2. ridurre la velocità del vento e lo scambio d'aria sulla superficie del liquame impiegando il deposito a un livello inferiore di riempimento;	NON APPLICABILE	
			3. minimizzare il rimescolamento del liquame;	NON APPLICABILE	
		16b) Coprire il deposito di stoccaggio del liquame. A tal fine è possibile usare una delle seguenti tecniche:	1. copertura rigida;	NON APPLICABILE	
			2.coperture flessibili;		
			3 coperture galleggianti, quali: - pellet di plastica - materiali leggeri alla rinfusa; -piastrelle geometriche di plastica; -crostone naturale; - paglia.		
		16c) acidificazione del liquame.	aggiunta di H2SO4 per abbassare il pH	NON APPLICABILE	



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
	BAT 17 – Azioni per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti da stoccaggio dalle vasche in terra (lagoni)	17a) minimizzare il rimescolamento del liquame	NON APPLICABILE	Non viene effettuato lo stoccaggio di liquame
		17b) coprire la vasca in terra di liquame (lagone), con una copertura flessibile e/o galleggiante quale: - fogli di plastica flessibile; - materiali leggeri alla rinfusa; - crostone naturale; - paglia.	NON APPLICABILE	
	BAT 18 – Tecniche per prevenire le emissioni nel suolo e nell'acqua derivate dalla raccolta, dai tubi e da un deposito di stoccaggio e/o da una vasca in terra di liquame (lagone),. Sii deve utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito:	18a) utilizzare depositi in grado di resistere alle pressioni meccaniche, termiche e chimiche;	NON APPLICABILE	
		18b) selezionare una struttura avente capacità sufficiente per conservare i liquami; durante i periodi in cui lo spandimento agronomico non è possibile;	NON APPLICABILE	
		18c) costruire strutture e attrezzature a tenuta stagna per la raccolta e il trasferimento di liquame (per esempio fosse, canali, drenaggi, stazioni di pompaggio);	NON APPLICABILE	
		18d) stoccare il liquame in vasche in terra (lagone) con base e pareti impermeabili per esempio rivestite di argilla o plastica (o a doppio rivestimento);	NON APPLICABILE	
		18e) installare un sistema di rilevamento delle perdite, per esempio munito di geomembrana, di strato drenante e di sistema di tubi di drenaggio;	NON APPLICABILE	



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
		18f) Controllare almeno ogni anno l'integrità strutturale dei depositi.	NON APPLICABILE	



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Trattamento in loco degli effluenti di allevamento	BAT 19 Trattamento in loco degli effluenti di allevamento Se si applica il trattamento in loco degli effluenti di allevamento, per ridurre le emissioni di azoto, fosforo, odori e agenti patogeni nell'aria e nell'acqua nonché agevolare lo stoccaggio e/o lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento, la BAT consiste nel trattamento degli effluenti di allevamento applicando una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione	19a) Separazione meccanica del liquame. Ciò comprende per esempio: - separatore con pressa a vite; - separatore di decantazione a centrifuga; - coagulazione-flocculazione; - separazione mediante setacci; - filtro-pressa.	NON APPLICABILE	Non viene effettuato l'utilizzo agronomico delle deiezioni
		19b) Digestione anaerobica degli effluenti di allevamento in un impianto di biogas.	NON APPLICABILE	
		19c) Utilizzo di un tunnel esterno per essiccare gli effluenti di allevamento.	NON APPLICABILE	
		19d) Digestione aerobica (aerazione) del liquame.	NON APPLICABILE	
		19e) Nitrificazione-denitrificazione del liquame.	NON APPLICABILE	
		19f) Compostaggio dell'effluente solido.	NON APPLICABILE	

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Spandimento agronomico degli effluenti di allevamento	BAT 20 Azioni per ridurre le emissioni nel suolo, nelle acque e nell'aria provenienti dagli spandimenti degli effluenti nel terreno. Al fine di prevenire o, laddove ciò non sia fattibile, ridurre le emissioni di azoto, fosforo, e agenti patogeni nel suolo e nelle acque provenienti dallo spandimento agronomico si devono utilizzare una combinazione delle tecniche indicate di seguito:	20a) Valutare il suolo che riceve gli effluenti di allevamento; per identificare i rischi di deflusso, tenendo in considerazione: - il tipo di suolo, le condizioni e la pendenza del campo, - le condizioni climatiche; - il drenaggio e l'irrigazione del campo; - la rotazione colturale; - le risorse idriche e zone idriche protette.	NON APPLICABILE	Non viene effettuato l'utilizzo agronomico delle deiezioni
		20b) Tenere una distanza sufficiente fra i campi su cui si applicano effluenti di allevamento (per esempio lasciando una striscia di terra non trattata) e: - le zone in cui vi è il rischio di deflusso nelle acque quali corsi d'acqua, sorgenti, pozzi ecc.; -le proprietà limitrofe (siepi incluse).	NON APPLICABILE	
		20c) Evitare lo spandimento di effluenti di allevamento se vi è un rischio significativo di deflusso. In particolare, gli effluenti di allevamento non sono applicati se: - il campo è inondato, gelato o innevato; - le condizioni del suolo (per esempio impregnazione d'acqua o compattazione) in combinazione con la pendenza del campo e/o del drenaggio del campo sono tali da generare un elevato rischio di deflusso; -il deflusso può essere anticipato secondo le precipitazioni previste.	NON APPLICABILE	
		20d) Adattare il tasso di spandimento degli effluenti di allevamento tenendo in considerazione il contenuto di azoto e fosforo dell'effluente e le caratteristiche del suolo (per esempio il contenuto di nutrienti), i requisiti delle colture stagionali e le condizioni del tempo o del campo suscettibili di causare un deflusso.	NON APPLICABILE	
		20e) Sincronizzare lo spandimento degli effluenti di allevamento con la domanda di nutrienti delle colture.	NON APPLICABILE	



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Spandimento agronomico degli effluenti di allevamento		20f) Controllare i campi da trattare a intervalli regolari per identificare qualsiasi segno di deflusso e rispondere adeguatamente se necessario.	NON APPLICABILE	
		20g) Garantire un accesso adeguato al deposito di effluenti di allevamento e che tale carico possa essere effettuato senza perdite.	NON APPLICABILE	
		20h) Controllare che i macchinari per lo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento siano in buone condizioni di funzionamento e impostate al tasso di applicazione adeguato.	NON APPLICABILE	
	BAT 21 – Al fine di ridurre le emissioni nell'aria di ammonica provenienti dallo spandimento agronomico di liquame sui terreni la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione di tecniche di seguito riportate:	Diluizione del liquame, seguita da tecniche quali un sistema di irrigazione a bassa pressione.	NON APPLICABILE	Non viene effettuato l'utilizzo agronomico delle deiezioni
		Spandimento a bande applicando una delle seguenti tecniche: 1. spandimento a raso in strisce; 2. spandimento con scarificazione.		
		Iniezione superficiale (solchi aperti).		
		Iniezione profonda (solchi chiusi).		
		Acidificazione del liquame		



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Spandimento agronomico degli effluenti di allevamento	BAT 22 – Per ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dallo spandimento agronomico di effluenti di allevamento. La BAT consiste nell'incorporare l'effluente nel suolo il più presto possibile.	Nell'incorporare l'effluente nel suolo il più presto possibile. 0 ore immediata 4 ore limite superiore 12 ore se le condizioni non sono propizie	NON APPLICABILE	Non viene effettuato l'utilizzo agronomico delle deiezioni

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Emissioni provenienti dall'intero processo	BAT 23 Emissioni provenienti dall'intero processo Ridurre le emissioni nell'aria di ammoniaca provenienti dall'intero processo di allevamento di pollame	Stima o nel calcolo della riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola.	APPLICATA	Le emissioni sono state stimate considerando l'eventuale riduzione ottenuta con una delle tecniche BAT rispetto alle emissioni associate alla "tecnica zero" cioè una tecnica che non vede l'utilizzo delle BAT. L'allevamento in esame presenta una configurazione impiantistica e una gestione del processo produttivo già in linea con molte delle BAT elencate.
	BAT 24 Monitoraggio delle emissioni e dei parametri di processo:– Monitoraggio azoto e fosforo	24a) Calcolo mediante il bilancio di massa dell'azoto e del fosforo sulla base dell'apporto di mangime, del contenuto di proteina grezza della dieta, del fosforo totale e della prestazione degli animali.	APPLICATA	Il dato viene rilevato annualmente con il piano di monitoraggio e controllo
		24b) Stima mediante analisi degli effluenti di allevamento per il contenuto totale di azoto e fosforo.	NON APPLICATA	



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Monitoraggio delle emissioni dei parametri di processo	BAT 25 – Monitoraggio delle emissioni nell'aria di ammoniaca Il monitoraggio delle emissioni nell'aria di ammoniaca si ottiene utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata.	25a) Stima mediante il bilancio di massa sulla base dell'escrezione e dell'azoto totale (o dell'azoto ammoniacale) presente in ciascuna fase della gestione degli effluenti di allevamento.	APPLICATA	Bilancio di massa utilizzando la procedura di calcolo della DGRV 813/2021 ed il programma Bat Tool. Il dato viene comunicato annualmente con il piano di monitoraggio e controllo
		25b) Calcolo mediante la misurazione della concentrazione di ammoniaca e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi normalizzati ISO, nazionali o internazionali o altri metodi atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	NON APPLICATA	
		25c) Stima mediante i fattori di emissione.	APPLICATA	I dati rilevati con il bilancio dell'azoto vengono verificati con i fattori di emissione
	BAT 26 . Monitoraggio degli odori Per gli odori, si ritiene che le Migliori tecniche adottate nell'allevamento impediscano la formazione di odori, limitatamente ai casi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili sono probabili o comprovati le emissioni di odori possono essere monitorate	26a) Le emissioni di odori possono essere monitorate utilizzando: 1. norme EN (per esempio mediante olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione di odori),	NON APPLICATA	

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Monitoraggio delle emissioni dei parametri di processo		26b) se si applicano metodi alternativi per i quali non sono disponibili norme EN (per esempio misurazione/stima dell'esposizione all'odore, stima dell'impatto dell'odore), è possibile utilizzare norme ISO, norme nazionali o altre norme internazionali che assicurino la disponibilità di dati di qualità scientifica equivalente	APPLICATA	E' stato predisposto uno studio sull'impatto odorigeno dell'allevamento
	BAT 27 Monitoraggio emissioni polveri Per le emissioni di polveri provenienti da ciascun ricovero zootecnico il monitoraggio si ottiene utilizzando una delle seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata	27a) Calcolo mediante la misurazione delle polveri e del tasso di ventilazione utilizzando i metodi EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	NON APPLICATA	
		27b) Stima mediante i fattori di emissione	APPLICATA	Il dato calcolato con il fattore di emissione viene comunicato annualmente con il piano di monitoraggio e controllo
	BAT 28 – Monitoraggio ammoniaca polveri e/o odori provenienti da ricoveri muniti di sistemi di trattamento aria. Il monitoraggio delle emissioni di ammoniaca, polveri e/o odori provenienti da ciascun ricovero	Verifica delle prestazioni del sistema di trattamento aria mediante la misurazione dell'ammoniaca, degli odori e/o delle polveri in condizioni operative pratiche, secondo un protocollo di misurazione prescritto e utilizzando i metodi EN o altri metodi (ISO, nazionali o internazionali) atti a garantire dati di qualità scientifica equivalente.	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione e gestione per i capannoni esistenti



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
	zootecnico munito di un sistema di trattamento aria, si ottiene utilizzando tutte le seguenti tecniche almeno con la cadenza riportata.	Controllo del funzionamento effettivo del sistema di trattamento aria (per esempio mediante registrazione continua dei parametri operativi o sistemi di allarme).	NON APPLICABILE	Si rilevano elevati costi di implementazione e gestione per i capannoni esistenti



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica		Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
Monitoraggio ANNUALE dei parametri processo	BAT 29 – Monitoraggio annuale dei parametri processo Annualmente si devono monitorare, inoltre, i seguenti parametri di processo:	Consumo idrico.	Registrazione mediante per esempio adeguati contatori o fatture. I principali processi ad alto consumo idrico nei ricoveri zootecnici (pulizia, alimentazione ecc.) possono essere monitorati distintamente.	APPLICATA	Come da Piano di Monitoraggio e Controllo
		Consumo di energia elettrica.	Registrazione mediante per esempio adeguati contatori o fatture. Il consumo di energia elettrica dei ricoveri zootecnici è monitorato distintamente dagli altri impianti dell'azienda agricola. I principali processi ad alto consumo energetico nei ricoveri zootecnici (riscaldamento, ventilazione, illuminazione ecc.) possono essere monitorati distintamente.	APPLICATA	
		Consumo di carburante.	Registrazione mediante per esempio adeguati contatori o fatture.	APPLICATA	
		Numero di capi in entrata e in uscita, nascite e morti comprese se pertinenti. (Kg carne prodotte)	Registrazione mediante per esempio registri esistenti.	APPLICATA	
		Consumo di mangime.	Registrazione mediante per esempio fatture o registri esistenti.	APPLICATA	
		Generazione di effluenti di allevamento.	Registrazione mediante per esempio registri esistenti.	APPLICATA	



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
MTD (BAT-AEL) per le emissioni di ammoniaca dalle stabulazioni di polli da carne	BAT 31: Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.	31a) Rimozione degli effluenti di allevamento e mediante nastri trasportatori (anche in caso di sistema di gabbie modificate) con almeno: - una rimozione per settimana con essiccazione ad aria - due rimozioni per settimana senza essiccazione ad aria	NON APPLICABILE	
		31b) Sistema di ventilazione forzata e rimozione infrequente degli effluenti di allevamento (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento) solo se in combinazione con un'ulteriore misura di riduzione, per esempio realizzando un elevato contenuto di materia secca negli effluenti di allevamento un sistema di trattamento aria	NON APPLICABILE	
		31c) Nastro trasportatore o raschiatore (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento)	NON APPLICABILE	
		31e) Essiccazione ad aria forzata dell'effluente mediante tubi (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento)	NON APPLICABILE	
		31f) Essiccazione ad aria forzata degli effluenti di allevamento mediante pavimento perforato (in caso di lettiera profonda con fossa per gli effluenti di allevamento)	NON APPLICABILE	
		31g) Nastri trasportatori per gli effluenti di allevamento (voliere)	NON APPLICABILE	
		31h) Essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda)	NON APPLICABILE	
		31i) Uso di un sistema di trattamento aria, quale: - Scrubber con soluzione acida - Sistema di trattamento aria a due o tre fasi - Bioscrubber (o filtro irrorante biologico)	NON APPLICABILE	



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Settore	Migliore tecnica disponibile	Tecnica	Applicata	Situazione aziendale e informazioni sulle modalità di applicazione delle BAT
	BAT 32: Emissioni di ammoniaca provenienti dai ricoveri zootecnici per polli da carne	32a) Ventilazione forzata con un sistema di abbeveraggio antispreco (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda)	APPLICATA	Ricoveri con ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione artificiale con lettiera integrale sui pavimenti e abbeveratoi antispreco
		32b) Sistema di essiccazione forzata della lettiera usando aria interna (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda)	NON APPLICATA	Per la tipologia di allevamento tale tecnica risulta poco vantaggiosa in rapporto ai costi/benefici per l'elevato consumo energetico e per il rischio di aumento delle emissioni di polveri.
		32c) Ventilazione naturale con un sistema di abbeveraggio antispreco (in caso di pavimento pieno con lettiera profonda)	NON APPLICABILE	La ventilazione è totalmente artificiale in depressione
		32d) Lettiera su nastro trasportatore per gli effluenti ed essiccazione ad aria forzata (in caso di sistema di pavimento a piani sovrapposti)	NON APPLICABILE	Non compatibile con le strutture esistenti
		32e) Pavimento riscaldato e raffreddato cosparso di lettiera (sistema combideck)	NON APPLICABILE	Non compatibile con le strutture esistenti
		32f) Uso di un sistema di trattamento aria, quale 1. Scrubber con soluzione acida; 2. Sistema di trattamento aria a due o tre fasi; 3. Bioscrubber (o filtro irrorante biologico).	NON APPLICABILE	Per il tipo di sistema di ventilazione non centralizzato risulta tecnicamente difficile il trattamento delle emissioni

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)

Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025



DR AGRONOMO MORENO MONTAGNER

Via Enrico Toti,8 30016 JESOLO(VE)

Tel. 329 2425892 -mail: studio@agromont.it

Società Agricola Malocco S.S.
Allevamento di Pramaggiore (VE)
Applicabilità delle BAT

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
MONTAGNER MORENO il 26/07/2025 10:46:09
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE: 2025 / 56624 del 20/08/2025